



All'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani – ANCI

bandigiovani@pec.anci.it

c.a. Responsabile del Procedimento

Antonella Galdi

OGGETTO: MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER L'INSERIMENTO NELL'ELENCO DEI COMUNI E DELLE UNIONI DI COMUNI PARTECIPANTI AL PERCORSO DI FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO SUI NEET

Il sottoscritto Gianluca Galimberti, nato a Cremona il 30/05/1968 C.F. GLMGLC68E30D150X, in qualità di Sindaco e rappresentante legale *pro-tempore* del Comune di Cremona, con sede in Cremona, Piazza del Comune n. 8, C.F. 00297960197, fax 0372407201 email sindaco@comune.cremona.it, pec protocollo@comunedicremona.legalmail.it a ciò autorizzato in forza dei poteri di legge e di Statuto,

CHIEDE

di presentare la propria Manifestazione d'interesse per partecipare all'Avviso in oggetto e a tal fine, *consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazione mendace, così come stabilito dall'art. 76 del D.P.R. 445/00, sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000*

DICHIARA

1. di essere a conoscenza dei contenuti dell'Avviso in oggetto, pubblicato sul sito ANCI www.anci.it il **23 marzo 2022** e di accettarlo integralmente e incondizionatamente;
2. di autorizzare ANCI ad utilizzare, per ogni comunicazione, il medesimo mezzo utilizzato per l'invio della manifestazione di interesse con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte degli stessi;



Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

ALLEGATO A)

3. di essere informato, ai sensi Regolamento UE n.2016/679 (GDPR), che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e di acconsentire al loro trattamento;
4. di essere consapevole che l'accertamento della non veridicità del contenuto di quanto dichiarato nella presente Manifestazione di interesse e nei documenti allegati, comporterà l'esclusione dalla procedura;
5. di trovarsi in almeno una delle seguenti fattispecie:
 - a) avere già avviato percorsi all'interno dei loro territori, con gli stakeholders e le associazioni locali per ingaggiare, mappare e attivare i NEET presenti nella loro comunità;
 - b) avere già previsto, tra le loro linee programmatiche, di attivare interventi specifici per il target NEET;
 - c) avere già sperimentato dei percorsi concreti di accompagnamento per ingaggiare ed avvicinare i NEET al mondo della formazione o del lavoro;
 - d) avere già stanziato a bilancio risorse destinate ad interventi per questo specifico target;
 - e) avere già rilevato la presenza sul territorio del fenomeno NEET.
6. di sottoporre per le finalità di cui all'Avviso in oggetto l'azione/l'intervento/progetto di riattivazione NEET sviluppato o in via di realizzazione o di avere rilevato la presenza del fenomeno:

SCHEDA 1

Descrizione sintetica del contesto sociale di riferimento, con elementi di analisi qualitativa e quantitativa sulla diffusione del fenomeno dei NEET nel proprio territorio. (max 4.000 battute)

(per esempio: dati e conoscenza della presenza dei giovani NEET sul territorio, descrizione del bisogno locale percepito e riscontrato sul tema, breve descrizione di sollecitazioni ricevute da altri attori sociali locali, etc)

L'aumento della disoccupazione giovanile in provincia di Cremona, per la fascia d'età 18-29 anni (+4,8%), e il tasso complessivo (17,3%) risultano i più elevati dell'intera regione. Nel 2020 aumenta anche la sfiducia dei giovani nella ricerca di un'occupazione e cresce di conseguenza il tasso di mancata partecipazione al lavoro, che a Cremona arriva all'11,4%. La crescita maggiore si rileva tra i giovani cremonesi dai 15 ai 24 anni, dove la sfiducia nella ricerca di un lavoro raggiunge il 40%. Da



Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

rilevare che i NEET 15-29 anni raggiungono il 22,6% a Cremona, il 17,4% in Lombardia e il 23,3% in Italia.

La diffusione di questo fenomeno è confermata dalle esperienze progettuali in corso che hanno visto, soprattutto durante il periodo pandemico, il moltiplicarsi di giovani con bisogni di accompagnamento verso l'inclusione sociale. Questi giovani hanno profili di vulnerabilità sul piano psico-sociale e spesso non sono conosciuti dai Servizi. Alcuni di loro presentano ansie, isolamento sociale, insicurezze, scarse capacità di valutazione e 'autodeterminazione' sul proprio percorso di vita. Rilevante notare come sia emersa la necessità di avere un supporto personalizzato non solo relativamente alle capacità strettamente professionali, ma anche su quelle personali, socio-relazionali e sulle *soft skills* propedeutiche all'inserimento lavorativo.

I progetti di Garanzia Giovani, Leva Civica e Servizio Civile gestiti negli anni dalla rete locale di oltre 70 enti collegati al Comune, hanno fatto emergere e intercettare un numero sempre più consistente di giovani in queste condizioni. Dal 2014 sono stati realizzati 99 progetti con l'impiego di 857 volontari di cui oltre 150 NEET. Inoltre tra gli oltre 2000 altri giovani interessati al servizio civile sono state agganciate altre decine di giovani NEET, preparati e accompagnati al servizio civile o ad altri percorsi per loro significativi. In generale, comunque, anche tra i giovani non strettamente classificabili come NEET risultano sempre più numerosi i casi di fragilità.

Anche le attività gestite dall'Informagiovani, in stretta collaborazione con la rete regionale e diversi stakeholder locali, hanno permesso di intercettare ed entrare in relazione con una platea ampia e significativa di giovani tra i 15-34 anni, individuandone caratteristiche, pensieri e aspettative.

Negli ultimi anni, gli Istituti Scolastici segnalano un accentuarsi del fenomeno della dispersione scolastica e un notevole aumento degli abbandoni precoci. Osservano, in particolare, atteggiamenti di scarsa motivazione, assenza di prospettiva e condizioni generali di malessere psico-fisico, aggravatisi ulteriormente con la pandemia. Anche dalle Agenzie del lavoro e dalle aziende del territorio giungono segnalazioni circa il drastico calo delle candidature rispetto alle offerte del mercato. Un dato confermato durante l'ultima edizione delle Job Weeks regionali con riduzioni arrivate addirittura al 45%. Nel contempo, si riscontra un aumento del fenomeno di "abbandono" prematuro e apparentemente immotivato del posto di lavoro, anche dopo un faticoso e lungo inserimento lavorativo.

Anche i colloqui di orientamento e ri-orientamento riscontrano un sempre più evidente stato di disorientamento nei giovani, soprattutto durante i delicati momenti di transizione scuola-scuola, scuola-lavoro e lavoro-lavoro, momenti durante i quali il mancato supporto e l'assenza di consapevolezza di sé possono portare a mollare la presa. Un dato confermato anche dalla relazione con le famiglie che, nei colloqui con gli operatori, evidenziano una maggiore preoccupazione circa l'insoddisfazione e lo stato di malessere dei propri figli, in relazione al contesto scolastico e alla difficoltà di affacciarsi al mondo del lavoro.



In questo quadro risulta fondamentale l'azione preventiva, sollecitata anche dalla Consulta degli Studenti della Provincia di Cremona, che chiede la realizzazione di interventi finalizzati al potenziamento delle Soft/Life Skills.

SCHEDA 2

Breve descrizione dell'azione/intervento/progetto già realizzato o programmato all'interno delle politiche locali del Comune o dell'Unione di Comuni e sintesi del modello d'intervento individuato per mappare, ingaggiare e attivare i giovani NEET del territorio. (max 4.000 battute)

(Per esempio: dati sui giovani NEET "ingaggiati": descrivere elementi di autovalutazione, possibilmente basati su dati oggettivi e misurabili, relativi all'impatto che gli interventi realizzati hanno avuto sui beneficiari, in termini di partecipazione alle attività sociali, accrescimento di competenze, evoluzione della propria condizione di vita e inserimento nel mondo del lavoro; partenariato locale coinvolto nella implementazione delle attività sul territorio e nell'attivazione dei giovani NEET)

Titolo dell'azione/intervento/progetto di riattivazione NEET sviluppato o in via di attivazione:

CREMONA CHE INCLUDE

Nel caso di progetto già realizzato o in essere, lo stesso è stato finanziato con _____ (indicare fonte di finanziamento)

Referente comunale: *Maria Carmina Russo – Responsabile di Posizione Organizzativa del Servizio Informagiovani, Orientamento, Scuola Università, Sviluppo Lavoro - 0372407952 - carmen.russo@comune.cremona.it*

Stato dell'azione:

- proposta d'intervento
- progetto preliminare
- progetto esecutivo
- progetto in fase di realizzazione
- progetto realizzato

Le strategie di intervento utilizzate sul territorio sono focalizzate sull'identificazione, attivazione e monitoraggio dei percorsi dei giovani. Tra le progettualità attive Capability.CR, che ha l'obiettivo di definire un modello di intervento territoriale in risposta al bisogno di inserimento nell'attività formativa e occupazionale di soggetti in condizione di vulnerabilità e disagio sociale, ha visto l'attivazione di diversi percorsi di inclusione sociale e di avvicinamento al lavoro per i giovani, soprattutto NEET. Si è inoltre sperimentata un'équipe territoriale di sistema, formata da soggetti del pubblico e del privato, come luogo di sintesi per la ricezione, orientamento, valutazione delle segnalazioni. Si tratta di uno strumento particolarmente rilevante in quanto può contare su una



visione territoriale ampia e di prossimità ed è in grado di progettare proposte di inclusione attiva adeguate ai bisogni. Una cinquantina di situazioni di giovani è stata così identificata e presentata all'équipe. Tra gli strumenti progettuali utilizzati si citano i laboratori di mestiere, i tirocini di inclusione, le formazioni, le esperienze gruppali e socializzanti di orientamento al lavoro. L'accompagnamento educativo del giovane, fatto con modalità individuali o gruppali, costruito e calibrato sul livello del bisogno del singolo, fa da filo conduttore e sembra essere di notevole importanza nel supporto per l'inclusione.

Anche le esperienze di cittadinanza attiva rappresentano un'opportunità importante per far emergere le situazioni di fragilità sociale e la condizione di NEET. Dei 150 giovani ingaggiati e avviati al servizio civile oltre 50 sono stati seguiti da uno specifico supporto educativo. Questa risorsa ha facilitato la continuità dell'esperienza e la riduzione della percentuale dei ritiri anticipati, tradizionalmente numerosi tra i NEET, dal 40 al 10%. La certificazione delle competenze, realizzata dal Consorzio Mestieri Lombardia e che interessa i giovani in servizio civile, potrà rappresentare un'ulteriore risorsa di supporto ai NEET.

L'Informagiovani propone interventi consulenziali e di accompagnamento, in particolare durante i delicati fasi di transizione (scuola-scuola, scuola-lavoro, lavoro-lavoro), attivando fattive collaborazioni con Istituti scolastici ed Enti di formazione, Agenzie del lavoro e Stakeholder, al fine di superare la frammentarietà, creare una rete diversificata ed integrata di servizi, intercettare i giovani anche al di fuori dei canali tradizionali.

A seguito dei colloqui di orientamento e ri-orientamento sono stati realizzati percorsi a supporto dei giovani, per renderli protagonisti attivi e consapevoli del loro futuro, potenziare le Soft Skills, fornire consulenze e accompagnamento per la scelta formativa e per l'accesso al mercato del lavoro.

Nel 2021 l'Informagiovani, il Settore Politiche giovanili e i Servizi sociali, hanno avviato il progetto T.A.P.P.E - Tirocini di Accompagnamento Per Progettare Esperienze per il Futuro, finalizzato alla costruzione di un partenariato pubblico-privato per l'attivazione di tirocini extracurricolari (complessivamente 33) e attività di tutoraggio, formazione e riqualificazione, rivolte ai giovani e persone in difficoltà, allo scopo di facilitarne la crescita professionale e l'inclusione nel mondo del lavoro. Inoltre, in collaborazione con la Rete Regionale degli Informagiovani, sono state avviate progettualità finalizzate a sostenere l'auspicato cambio di paradigma rispetto alle politiche per e con i giovani, partendo dalla lettura del bisogno per la strutturazione e l'erogazione di servizi, azioni e interventi adeguati e rispondenti ai bisogni e alle attese dei giovani.

In particolare, nell'ambito del Bando la Lombardia è dei Giovani 2021, è stata presentata una progettualità finalizzata a intercettare giovani inoperativi e inattivi, attraverso punti di osservazione locali, con il coinvolgimento di Stakeholder formali e informali e ad attivare un nuovo sistema finalizzato a fornire una presa in carico integrata di soggetti fragili.



SCHEDA 3

Quali figure professionali si intende coinvolgere, qualora il Comune fosse selezionato, nel percorso formativo di accompagnamento previsto da ANCI. (max 2000 battute)

(Per esempio: indicare tipologia e numero, compresi eventuali rappresentanti di soggetti diversi dal Comune con i quali è già attiva una collaborazione)

Il Comune di Cremona intende coinvolgere i propri Settori e Servizi che, ognuno con le proprie specificità, collaborano nella definizione di una strategia condivisa e co-progettano e realizzano attività coordinate, rivolte ai giovani in generale e ai NEET in particolare. Viene anche coinvolto l'ente terzo Consorzio Mestieri Lombardia, sede di Cremona, già titolare di diverse azioni rivolte ai NEET e col quale sono in atto collaborazioni sullo stesso versante.

Comune di Cremona

Settore Politiche Sociali: n. 1 Assistente Sociale, Laurea in Servizio Sociale; n. 2 Educatrici, Laurea in Scienze dell'Educazione.

Servizio Progetti e Risorse e Ufficio Servizio Civile: n. 1 Progettista e Responsabile del Sistema di Formazione, Laurea in Pedagogia; n. 1 Progettista e Responsabile del Sistema di Monitoraggio e Valutazione, Laurea DAMS.

Servizio Informagiovani: n.1 Progettista, n.2 Esperti Orientamento personale strutturato, n.2 Esperti in orientamento professionisti esterni

Consorzio Mestieri Lombardia: n. 1 orientatore.

SCHEDA 4

Indicare la coerenza delle azioni implementate o da implementare rispetto alle linee programmatiche contenute nel Piano NEET approvato dal Governo con decreto del 19 gennaio 2022 (max 2000 battute)

Le azioni sono coerenti con tutti i pilastri previsti dal Piano Nazionale.

1. Raggiungere e includere: il Comune di Cremona lavora già con numerosi soggetti, con competenze territoriali sul Comune, sull'Ambito e sull'intera Provincia, che collaborano nell'ingaggio di giovani e nell'avviamento di percorsi di inclusione e cittadinanza attiva. La rete così costituita è ricca di ruoli (Centri per l'Impiego, Pubblico Sociale, Pubblico Sanitario laddove coinvolti Servizi Specialistici sui casi, Associazionismo e Terzo Settore) e competenze. È sempre più importante, infatti, investire su figure specialistiche e altamente formate per favorire la presa in



ALLEGATO A)

carico dei giovani in azioni di orientamento e riorientamento e per sviluppare progettazioni che coinvolgano anche scuole, università, enti di formazione, realtà del mondo economico

2. Supportare: attraverso la costante ed intensa attività dei colloqui individuali e dei percorsi di gruppo è possibile raccogliere informazioni, dati, bisogni e aspettative dei giovani permettendo così di progettare interventi e azioni mirate, anche di carattere preventivo, supportando in maniera continuativa i giovani più fragili. Il coinvolgimento attivo dei giovani NEET e delle rispettive famiglie viene facilitato misure di accompagnamento educativo, coordinamento coi servizi del territorio e supporto alle aziende per attivare misure a sostegno delle specifiche situazioni personali.

3. Migliorare: sia dal punto di vista quantitativo sia qualitativo gli interventi realizzati e quelli in programma nel prossimo futuro sono orientati a un costante incremento del numero di NEET coinvolti e della capacità di supporto. Inoltre sistemi coordinati a livello locale o regionale come quelli del Servizio Civile e dei Servizi per l'orientamento facilitano il concorso di più soggetti alla lettura dei bisogni, alla gestione condivisa degli interventi e alla condivisione di buone pratiche essenziali per incrementare le competenze dei giovani coinvolti. L'Informagiovani del Comune di Cremona partecipa alla progettazione di un sistema coordinato dei Servizi per l'orientamento coordinato a livello regionale (Allegato B).

Si allegano ai fini di cui sopra:

- 1) Copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore**
- 2) Delibera di Giunta**
- 3) Documenti di programmazione o altri atti amministrativi a supporto delle attività dichiarate.**

Luogo e data

Firma digitale del rappresentante legale o delegato



Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE